

# Sementi sperimentali per fortificare il fagiolo

## FELTRE

Il Consorzio di tutela di Lamon chiede la collaborazione dei propri associati per scovare le piante più resistenti alle virosi e creare una semente che possa quindi dare maggiore tranquillità agli agricoltori del domani. Fa.la.res (fagiolo Lamon resistente) è un progetto partito lo scorso gennaio e che avrà durata biennale. L'obiettivo è fornire agli agricoltori semi sempre più resistenti alle virosi e anche alle altre cause di fragilità della pianta. È ancora nella memoria del Consorzio tutela e di tutti gli agricoltori la disastrosa annata del 2012 quando il virus Bcmv azzerò il raccolto. Da qui la volontà di avviare uno studio capace di contrastare un altro possibile disastro.

«Due anni fa - spiega la presidente, Tiziana Penco - abbiamo coinvolto cinque aziende ed abbiamo iniziato a fare degli studi per fare un primo quadro e l'impatto è stato positivo. Era evidente però che dopo due anni

di lavoro gratuito era difficile proseguire».

Ecco quindi che come una boccata di ossigeno il Gal ha finanziato con 270mila euro il progetto presentato dal Consorzio con la collaborazione dei docenti del dipartimento di Scienze agroalimentari dell'università di Udine. Il progetto ha preso il via a gennaio e dopo alcuni incontri tecnici, ieri, nella sede dell'Unione Montana Feltrina, la presidente ed i docenti dell'università hanno incontrato per la prima volta un gruppo di agricoltori associati per testare la loro disponibilità. Lo schema prevede che i coltivatori alternino le coltivazioni tradizionali con alcuni spazi riservati alle sementi sperimentali.

La collaborazione degli agricoltori sta proprio quindi nel "regalare" alla ricerca un piccola parte del loro raccolto, ma anche lasciare che i tecnici possano entrare nei loro campi per visionare e analizzare le piante. Un investimento per il futuro che gli agricoltori hanno accolto favorevolmente.

E.S.



L'INCONTRO Gli agricoltori favorevoli a collaborare nello studio